## MAPPA MONDO

**ISRAELE KNESSET, POLEMICHE SULLE GONNE**
Alla Knesset, il parlamento di Gerusalemme, ieri alcune assistenti parlamentari hanno ostentato le loro gonne in solidarietà con i limiti imposti giorni fa a una loro collega, bloccata dai commessi perché a loro giudizio esponeva le sue forme in modo eccessivo. Il deputato laburista Manuel Trachtenberg polemizzando con il presidente della Knesset Yoel Edelstein (Likud) si è messo in canottiera. *Ansa*

**FILIPPINE DUTERTE: SÌ HO UCCISO CRIMINALI**
Il presidente filippino Rodrigo Duterte ha ammesso d'aver ucciso lui stesso sospetti criminali quando era sindaco di Davao, per dimostrare alla polizia che si potevano usare metodi brutali nella lotta alla droga nella città: "Uccidevo i criminali personalmente, per mostrare che se potevo farlo io, lo potevano fare anche loro". L'attuale campagna anti-droga lanciata da Duterte ha già provocato oltre 5.000 vittime. *Ansa*

**BRASILE** La polizia militare spara su colleghi e dipendenti pubblici che chiedono gli stipendi
Il Senato congela gli investimenti statali per 20 anni e l'esecutivo teme le retate dei magistrati

# Violenze e corruzione: il governo Temer annaspa

» GIUSEPPE BIZZARRI
Rio de Janeiro

In verità, la ragione principale per cui sono qui, è per formalizzare le scuse ufficiali da parte della polizia militare. È stata una decisione tattica, presa a caldo, in quel momento". E ancora: "L'episodio in sé è brutto e le immagini molto forti".

Sono le parole di Wolney Dias, il comandante generale della polizia militare di Rio de Janeiro, che il 7 dicembre ha incontrato l'arcivescovo di Rio de Janeiro, Don Orani Tempesta, chiedendo scusa per il comportamento del battaglione *Choque*. Il 6 dicembre i militari avevano forzato la porta della chiesa di São José, e saliti sui balconi, hanno sparato lacrimogeni e pallottole di gomma ai sottostanti manifestanti, molti dei quali commilitoni, agenti delle forze dell'ordine, vigili del fuoco, lavoratori del settore pubblico e studenti.

**Non si salva nessuno** Un poliziotto spruzza spray urticante contro una manifestante a Rio *Ansa*

**GLI SCONTRI** sono durati ore di fronte e intorno all'Assemblea legislativa dello stato di Rio de Janeiro, dove era in corso la seconda votazione concernente i tagli dei salari degli impiegati pubblici che già percepiscono gli stipendi a rate da mesi. È la seconda volta in pochi giorni che membri delle forze dell'ordine si affrontano fra loro in piazza. Le manifestazioni si susseguono, come quelle del 13 dicembre a Brasilia e San Paulo, giorno in cui il senato ha approvato la Pec 55, l'emendamento alla Costituzione attraverso cui saranno congelati gli investimenti pubblici per due decadi. Anche in questa occasione il reparto *Choque* è intervenuto pesantemente, sparando pallottole di gomma ad altezza uomo per disperdere i dimostranti che, indignati, protestavano contro il governo del presidente Michel Temer (che ha sostituito la presidente Dilma Rousseff rimossa dopo l'impeachment). Temer è oggi alla guida del Paese assieme al suo partito, il Pmdb e quelli dell'opposizione, tra cui il neoliberale Psdb, pivot dell'impeachment contro Dilma.

**LA LOTTA** per il potere ha scatenato una vera guerra tra l'ordine giudiziario e gran parte dei partiti, coinvolti con i loro leader e la maggioranza dei propri deputati, in vari scandali tra cui il *Lava Jato*. I pentiti hanno fatto i nomi di leader politici, tra cui anche Temer, citato ben 43 volte.

**Il "fantasma"**
L'economia è ferma e già qualcuno auspica il ritorno dell'ex presidente Cardoso

Negli scorsi giorni, i senatori hanno fatto quadrato per difendere il presidente del senato Renan Calheiros, che era stato rimosso in via cautelare dal ministro del Supremo tribunale federale, Marco Aurelio Mello, in nome dell'accusa di peculato. Il senato si è ribellato al ministro e ha mantenuto in carica Renan, che poi è stato riconfermato anche dallo stesso Supremo dopo una votazione plenaria.

Temer durante sette mesi di mandato ha perso ben sei ministri. Non riesce a stabilizzare la politica, soprattutto quella economica che ha registrato per il settimo mese consecutivo il segno negativo.

Un risultato che inquieta la classe imprenditoriale e Henrique Meirelles, il ministro delle finanze che molti vorrebbero mandare via. Non è un caso che Eurasia ha aumentato al venti per cento la chance che Temer sarà rimosso dal suo incarico presidenziale. Se questo accadrà, avverrà quello che molti chiamano la seconda fase del golpe iniziato contro Rousseff.

Temer sarà sostituito da un presidente eletto in maniera indiretta. Circolano persino alcuni nomi per sostituirlo, tra cui quello dell'ex presidente Fernando Henrique Cardoso (Psdb), tornato a tutta forza da protagonista nell'intrigata vita politica brasiliana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Chi è**

**José Yu[...] consigli[...] speciale [...] presiden[...] Michel Temer, si[...] dimesso [...] per alcun[...] rivelazion[...] un pentit[...] dell'inchi[...] Lava Jato [...] Mani Puli[...] brasilian[...]**

L'accus[...]
**Collettor[...] una tang[...] da 1,2 mil[...] di euro pagata da[...] holding d[...] costruzio[...] Odebrech[...]**

**L'INTERVISTA** Kleber Mendonça Filho *Il regista del film Aquarius parla della sua protagonista e della realtà carioca*

# "La mia Clara come Dilma, vittima di misogini"

» FEDERICO PONTIGGIA

Dilma Rousseff? Una vittima della misoginia e dello sciovinismo imperante in Brasile: ancora oggi non c'è nulla contro di lei, non le è stato contestato un solo reato, altro che corruzione".

Parola del regista brasiliano Kleber Mendonça Filho, che da oggi porta nelle nostre sale *Aquarius*, già applaudito all'ultimo festival di Cannes. Proprio sulla celeberrima *Montées des Marches*, gli attori del cast avevano messo in scena il 17 maggio scorso una protesta a favore della Rousseff, sospesa dalle sue funzioni presidenziali solo cinque giorni prima, impugnando cartelli per stigmatizzare che "In Brasile c'è stato un colpo di Stato" e "Il mondo non può tollerare questo governo illegittimo". Il film inquadra Clara, interpretata da Sonia Braga (*Dona Flor e i suoi due mariti, Il bacio della donna ragno* per citare solo alcuni dei suoi film precedenti), una donna di 65 anni vedova e critica musicale in pensione, cresciuta in un'agiata famiglia di Recife: è l'ultima condomina di un originale palazzo degli anni 40 affacciato su Avenida Boa Viagem; tutti i rimanenti appartamenti sono stati acquisiti da una società edilizia che vuole radere al suolo l'area e costruire *ex novo*.

**Fra finzione e realtà** L'attrice Sonia Braga e Dilma Rousseff *Ansa*

*Altro che corruzione, a Rousseff non è stato contestato un solo reato, contro di lei una campagna d'odio sciovinista*

**"LE ANALOGIE** tra il personaggio di Clara e Dilma sono state subito segnalate dalla stampa brasiliana, e in molti casi denunciate: 'Che cazzo, ma quella è Dilma!', ha sbottato qualche commentatore", ricorda il regista, giornalista e critico cinematografico per 13 anni. Ma i parallelismi non finiscono qui: "Marcelo Calero, ministro della Cultura del governo di Michel Temer successo alla Rousseff, è stato costretto a dimettersi per la sua opposizione alla costruzione di un complesso residenziale di lusso a Salvador. La sua storia sembra quella di Clara, e non solo: Calero aveva contrastato Dilma, ma ha fatto la sua stessa fine".

La destituzione via impeachment della Rousseff venne motivata con l'infrazione delle leggi sul bilancio dello Stato, ma - ride amaramente Mendonça Filho - "la depenalizzazione di questo reato, che reato non è, è stato tra i primi provvedimenti di Temer".

**IL REGISTA** parla apertamente di "complotto: 16 anni di governo della sinistra, gli 8 di Lula e gli altrettanti che avrebbe dovuto fare Dilma, non erano tollerabili dalla destra, che ha sfruttato l'oggettiva debolezza della Rousseff per farla fuori anzitempo. Questo è stato possibile grazie ai mass media brasiliani, facenti capo a sole cinque famiglie, che hanno costruito una narrazione, uno *storytelling* ad hoc: la corruzione nel Paese non sarebbe mai esistita prima del 2003, che è l'anno dell'avvento al potere di Lula, leader del PT, il Partito dei Lavoratori, lo stesso di Dilma".

Kleber Mendonça Filho scrolla il capo, ancora non si capacita di come "la società non abbia memoria selettiva, né abbia saputo reagire all'impeachment. Contro Dilm[a è] stata ordita una campa[gna] d'odio, basti pensare agli [ade]sivi che la ritraevano nu[da a] gambe larghe da apporre [sul] serbatoio delle auto: infila[ndo] la pompa, la stupravi".

*@fpontig[...]*

© RIPRODUZIONE RISE[RVATA]

**REGIONE PUGLIA**
**Avviso di esito di bando di gara.** Si rende noto che con A.D n. [...] 24.11.16 il Dirigente della Sezione Programmazione Acquisti della [...] Puglia ha aggiudicato in via definitiva la procedura aperta per l'affi[...] della Gara comunitaria a procedura aperta ai sensi dell'art.60 de[...] 50/16, finalizzata all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 co.2 d[...] decreto della fornitura del servizio di pulizia, di disinfestazione, di [...] zazione e sanificazione, a ridotto impatto ambientale, da svolge[...] edifici di competenza della Regione Puglia. CIG 67690550E6. Il p[...] mento contenente le generalità degli aggiudicatari è liberamente dis[...] sul sito www.regione.puglia.it sezione "Bandi di gara".
Avviso trasmesso alla GUUE 02.12.16.
Il Dirigente f.to Nicola Lopane

**ESTAR**
**ESTRATTO BANDO DI GARA**
In esecuzione della Delibera n. 419 del 09/11/2[...] ESTAR indice, ai sensi del D. Lgs. 50/2016, [...] procedura aperta per la conclusione di una conv[...] zione per la fornitura di n. 10 fuoristrada per l'Azie[...] Usl Toscana Nord Ovest, area Apuo-Versilie[...] articolata in n. 1 lotto (CIG 6866924CF0). Le off[...] dovranno pervenire telematicamente, nel rispe[...] delle modalità specificate nella documentazion[...] gara entro e non oltre le ore 13.00.00 del gio[...] 12/01/2017 (termine perentorio) al seguente indiri[...] https://start.e.toscana.it/estar. Per informazioni [...] 0584.6059509 fax 0584.6059501.
Dipartimento Acquisizioni Economali e Arred[...]
Dott. Antonio Riccò